



Programma 7 Ambiente e salute

Obiettivo del Programma 7 - Piano Locale di Prevenzione

L'ambiente di vita è un determinante rilevante di salute che coinvolge varie matrici: aria, acqua, suolo, gli agenti chimici e fisici (radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, campi elettromagnetici, rumore) per molti dei quali si sono accumulate prove convincenti di rischio per la salute (inquinamento dell'aria, residenza in aree o siti contaminati, consumo di acqua contaminata, esposizione a rumore, a radiazioni ionizzanti) e sospetto di effetti possibili per altre (campi elettromagnetici).

Obiettivo generale del programma è **prevenire gli effetti dannosi per la salute derivanti dall'esposizione ad inquinanti di origine ambientale**.

Le problematiche relative ad ambiente e salute nell'ambito del Programma 7 costituiscono attività importante della ASL AL che, come previsto nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza della sanità), attraverso il Dipartimento di Prevenzione si occupa della "Tutela della collettività dai rischi sanitari connessi all'inquinamento ambientale" e della "Valutazione dell'impatto sulla salute umana dei fattori di nocività, pericolosità e di deterioramento negli ambienti di vita e indicazione delle misure idonee alla tutela della salute umana". In tale ambito si va sempre più affermando una visione sistemica dei rapporti intercorrenti fra ambiente, salute e benessere ed è sempre più alta l'attenzione verso la promozione della salute in tale contesto.

Azioni del Programma 7 - Piano Locale di Prevenzione

Le azioni individuate sono:

- il mantenimento della **collaborazione istituzionale** con l'ARPA e con gli Enti preposti per la caratterizzazione e la valutazione del rischio;
- la costituzione di una **equipe di esperti** in ambito dipartimentale in grado di assistere le attività e di coordinarsi con il gruppo di lavoro regionale;
- la **formazione** di tutti i professionisti che operano nel campo;
- la **gestione delle istanze** provenienti dagli Enti e dalla popolazione sia per quanto riguarda la valutazione preventiva degli impatti, sia per la verifica di pericoli e rischi presenti in un territorio;
- l'esecuzione dei **controlli in ambito REACH/CLP** (Registration Evaluation Authorisation of Chemicals / Classification Labelling and Packaging) in materia di rischio chimico;
- la gestione dei problemi legati alla presenza di **amianto**;
- il controllo delle fonti artificiali di **radiazioni ultraviolette**.



In evidenza - ASL AL

Costituire e promuovere l'operatività di un gruppo di lavoro regionale di coordinamento Ambiente-Salute.

L'ASL AL parteciperà con Operatori specializzati al Gruppo di coordinamento cui sono attribuite le funzioni di governo a supporto della Regione Piemonte. Come negli anni scorsi la programmazione aziendale delle attività sarà integrata fra Servizi, al fine di garantire la concorrenza di più competenze nella gestione delle problematiche trasversali quali amianto e fitofarmaci, partecipazione alle Conferenze dei Servizi, Commissioni Pubblico Spettacolo e Tavoli tecnici in genere.

Sostenere la Rete territoriale dei referenti del progetto Ambiente e Salute di cui alla DD n. 37 del 15/3/2007.

Il nucleo di Biologi proseguirà ad operare a livello di quadrante per coadiuvare le Strutture del Dipartimento di Prevenzione e il Tavolo di lavoro integrato attraverso: condivisione di strumenti, competenze e conoscenze, con attraverso la formazione a cascata; revisione della letteratura; affinamento nell'utilizzo dello strumento della VIS; supporto su situazioni problematiche (es. esposizione della popolazione a contaminanti ambientali).

Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte.

Sarà garantita dalla ASL AL la partecipazione dei propri operatori al Gruppo di lavoro regionale sul biomonitoraggio. L'ASL AL ed in particolare i Servizi Veterinari Aziendali condurranno le attività di monitoraggio concordate a livello regionale e parteciperanno alla stesura delle relative reportistiche.

Predisporre un piano pluriennale di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

Saranno realizzati approfondimenti relativi allo stato di salute di popolazioni residenti in alcune delle aree limitrofe ai S.I.N., con analisi descrittive della mortalità e morbosità per le principali patologie e valutazione dei trend temporali.

Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali.

Il referente "Ambiente e Salute" dell'ASL AL parteciperà alla fase di sperimentazione coordinata dal Gruppo regionale con il supporto del gruppo di Biologi. Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL AL garantirà la partecipazione degli Operatori coinvolti alle Conferenze dei Servizi /Tavoli di lavoro "Ambiente e Salute" e al Tavolo di lavoro regionale mirato allo sviluppo di linee guida comuni sugli argomenti specifici.

Definire un percorso per lo sviluppo di un modello per la valutazione integrata degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti.

Il percorso documentale sarà condiviso all'interno del Tavolo di lavoro locale "Ambiente e Salute", integrato presso il Dipartimento di Prevenzione ASL AL.

Programma 7

Ambiente e salute



Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP con individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle situazioni di non conformità.

Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, il Dipartimento di Prevenzione ASL AL garantirà la collaborazione alle attività previste dal NTR. In merito ai controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, l'ASL AL proseguirà nel piano di campionamento e nella risposta alle allerte, secondo specifiche indicazioni regionali e nazionali.

Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto.

L'ASL AL proseguirà le attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto sulla base della normativa vigente e delle deliberazioni regionali di riferimento.

Il Responsabile del Centro Sanitario Amianto dell'ASL AL ricoprirà l'incarico di Consulente sui rischi da esposizione da amianto in relazione alla dismissione del Ponte Morandi (Genova), in quanto sono molteplici le attività correlate a valutazione e gestione di tale rischio specifico.

Deliberata dalla Giunta regionale la candidatura di ASO AL e ASL AL come sede di un IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - specializzato nella cura del mesotelioma e delle patologie ambientali che dovrà essere valutato e riconosciuto dal Ministero della Salute.

Definire un pacchetto formativo sull'uso della telefonia cellulare destinato alla fascia di età pediatrica.

L'ASL AL garantirà la creazione di condizioni per avviare a livello locale il progetto "Un patentino per lo smartphone" (Azione 1.4.1), affinché gli studenti siano consapevoli su rischi ed opportunità che presenta l'uso di strumenti tecnologici quali lo smartphone stesso.